



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

Originale

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE:** SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

**Servizio:** SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

**OGGETTO:** TAVOLO POVERTA' - APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "ORTI SOLIDALI"

Determinazione del Dirigente adottata in data 01/09/2015 n. 764

Proposta N°: 941

**OGGETTO:** TAVOLO POVERTA' - APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "ORTI SOLIDALI"

RELAZIONE DEL RESPONSABILE:

- Considerato che con delibera n. 343/2014 la Giunta comunale ha approvato l'atto "AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA': APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON I SOGGETTI ADERENTI AL TAVOLO POVERTA', CONTESTUALE APPROVAZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE - ANNO 2015",
- Preso atto che il 7 dicembre 2014 il Decanato Cittadino ha presentato, una lettera aperta alla città: dal titolo "Per una città appetibile e una convivenza gustosa- Le comunità cristiane riflettono sulla città in occasione della festa Patronale". La lettera dopo riflessioni sulle povertà economiche, relazionali e spirituali dei nostri giorni prosegue con alcune proposte concrete, una delle quali prevede la costituzione di orti solidali per persone temporaneamente disoccupate. Nel documento si legge infatti: "Alcune persone sono in seria difficoltà a ricollocarsi nel mondo dell'occupazione, sentono spesso su di sé una forte inadeguatezza che a lungo andare genera depressioni e debolezza nella conduzione della propria famiglia. Per questo motivo invitiamo l'Amministrazione a favorire la distribuzione di appezzamenti comunali di terreno dove coltivare cibo, per aiutare chi vive un urgente bisogno alimentare: è un impegno lavorativo benché minimale e provvisorio che produce ritorno";
- Il Servizio politiche sociali: minori e famiglie, promotore e coordinatore del Tavolo Povertà cittadino ed il Settore Ecologia (settore di riferimento per la gestione degli orti urbani) hanno avviato una serie di incontri per verificare la fattibilità di tale proposta, alla luce anche delle altre attività già intraprese del Tavolo Povertà;
- Dopo attenta verifica interna all'Amministrazione e di confronto con soggetti del Terzo settore già impegnati in esperienze simili (vd Legambiente, Ass. La Svolta e Ass. Anteas), si è deciso di avviare in forma sperimentale per l'anno 2015/2016 all'interno dell'orto urbano (identificato come n. 44) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) un'azione di "orto sostenibile" che veda come destinatarie famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)
- La gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell'Associazione Anteas e il sig. Rolando Canuti dell'equipe sociale del Decanato.

Si propone pertanto:

1. di assegnare l'orto urbano (identificato come n. 44) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) al Progetto "Orti Solidali" a favore di famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)

2. di dare atto che la gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell' Associazione Anteas e il sig. Rolando Canuti dell' equipe sociale del Decanato.
3. di dare atto che il presente progetto ha quali costi per l'Amministrazione:
  - euro 701.10 per il Servizio politiche sociali: minori e famiglie (1 Funzionario amministrativo + 1 istruttore socioculturale educativo), tot ore 40 .
  - euro 185.64 per il Settore Ecologia – spesa del personale (1 Istruttore tecnico );
  - euro 50,00 quale mancata entrata derivante dal fatto che il progetto è promosso dall' amministrazione Comunale che è nello stesso tempo partner;
4. di dare atto che il progetto ha carattere sperimentale (12 mesi a partire dall'avvio) al termine dei quali saranno verificati esiti , ed eventuale continuità;
5. di dare mandato al dirigente del settore servizi sociali ed educativi per l'adozione degli atti conseguenti;

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. ssa Laura Bruson)

#### IL DIRIGENTE

Visti:

- Gli art. 49 -comma 1- 107, 151 –comma 4- e 183 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Gli art. 15, e 17 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 20/07/2015 che ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e il pluriennale 2015/2017;
- la Delibera di Giunta n. 163 del 06/08/2015 ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2015 organicamente unificato con il Piano della performance del triennio 2015/2017;
- La delibera n. 343/2014 della Giunta comunale;
  
- Il Progetto “Orti solidali” in allegato A;
  
- La relazione del responsabile di procedimento;

## **DETERMINA**

1. di assegnare l'orto urbano (identificato come n. 44) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l' Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) al Progetto “Orti Solidali” a favore di famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)
2. di dare atto che la gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell' Associazione Anteas e il sig. Rolando Canuti dell' equipe sociale del Decanato.
3. di dare atto che il presente progetto ha quali costi per l'Amministrazione :
  - euro 701.10 per il Servizio politiche sociali: minori e famiglie (1 Funzionario amministrativo + 1 istruttore socioculturale educativo), tot ore 40 .
  - euro 185.64 per il Settore Ecologia – spesa del personale (1 Istruttore tecnico );
  - euro 50,00 quale mancata entrata derivante dal fatto che il progetto è promosso dall' amministrazione Comunale che è nello stesso tempo partner;
4. di dare atto che il progetto ha carattere sperimentale (12 mesi a partire dall'avvio) al termine dei quali saranno verificati esiti , ed eventuale continuità;
5. di dare mandato al dirigente del settore servizi sociali ed educativi per l'adozione degli atti conseguenti;

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed  
Educativi  
CONTI MARIO / ArubaPEC S.p.A.